Interrogazione n. 1521

presentata in data 27 marzo 2025

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

Progetto “Nuova Stazione Merci di Osimo”

a risposta orale

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

Con la Delibera di Giunta regionale n. 239 del 25 febbraio 2025 ad oggetto: “*Procedimento amministrativo per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell’art. 25 della Legge n. 210/1985 e dell’art. 2 del D.P.R. 383/1994 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della “Nuova Stazione Merci di Osimo” CUP: J31J05000030011. Potenziamento e sviluppo della Direttrice Orte-Falconara Nodo Di Falconara. Completamento del Nodo Di Falconara (2a Fase Funzionale) Ente richiedente: RFI Rete Ferroviaria Italiana. Comuni interessati: Castelfidardo e Numana.*”, si esprime parere favorevole in ordine alla localizzazione dell’intervento in progetto

Rilevato che

Il progetto consiste nella realizzazione di tre binari di circolazione adiacenti alla linea adriatica tra le stazioni di Osimo Castelfidardo e Loreto. Nello specifico, sono previsti: un nuovo binario lato mare adiacente al binario dispari di corsa attuale della linea adriatica e due binari lato monte adiacenti al binario pari di corsa attuale, sempre della linea adriatica

Preso atto che

Nella pagina ufficiale SILOS Sistema Informativo Legge Opere Strategiche: “*FERROVIE / Trasversali appenniniche centro Italia / Potenziamento e sviluppo direttrice Orte-Falconara SCHEDA N. 59*” si specifica che: “*Nella tabella “A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe c - Interventi prioritari” sono riportati gli interventi: “Nodo di Falconara completamento - Nuova stazione Montemarciano e potenziamento interporto di Jesi” (classe DPP “Intervento invariante”, stato attuativo “Progettazione definitiva” e inserito nel paniere PNRR)...*” e viene riportato testualmente: *In data 16/06/2020 RFI ha affidato ad Italferr uno studio propedeutico all’avvio della progettazione definitiva nonché al successivo sviluppo della progettazione definitiva della nuova stazione di Montemarciano. In considerazione delle mutate esigenze di RFI è stato richiesto ad Italferr di sviluppare un PFTE relativo alla nuova stazione di Osimo (viene abbandonata la stazione di Montemarciano), che prevede di assolvere le funzioni relative alle verifiche tecniche sui treni merci ad oggi svolte presso la stazione di Falconara Marittima. Si rappresenta che tale progetto risulta come variante localizzativa ad un progetto definitivo precedentemente approvato dal CIPE. Pertanto sono stati ridefiniti l’oggetto dell’incarico (non più nuova stazione di Montemarciano ma nuova stazione merci di Osimo) e i tempi di consegna del progetto ovvero al 23/06/2023.*

Considerato che

- Nella DGR n.239 sopracitata si esprime parere favorevole nonostante si prende atto della non conformità urbanistica dell’opera da parte del Comune di Castelfidardo rispetto alle seguenti osservazioni:
 - le aree interessate dalla localizzazione del progetto sopra indicato ricadono nelle seguenti Zone Territoriali Omogenee: Paesaggio agrario di interesse storico ambientale; Elementi diffusi del paesaggio agrario o naturale di rilevante valore paesistico-ambientale;
 - il progetto presentato interessa immobili sottoposti in parte a Vincolo Paesaggistico

- il progetto presentato ricade in un'area interessata da Rischio Esondazione individuata dal Piano Assetto Idrogeologico della Regione Marche (PAI) alla quale è stato attribuito il grado di Rischio R1 ed un'area con grado rischio R3.
- il progetto presenta significativi effetti sul paesaggio e sull'ambiente, in quanto a ridosso del Parco del Conero e della Selva (Sito di Interesse Comunitario)

INTERROGA

il Presidente e la Giunta, per sapere:

1. Se il Dipartimento infrastrutture o la Giunta regionale fossero a conoscenza della *variante localizzativa del 16/06/2020 nella quale Italferr veniva incarica da RFI di spostare la nuova stazione di Montemarciano nella nuova stazione merci di Osimo.*
2. Se la Regione è intervenuta nel percorso che ha portato a modificare la localizzazione delle stazioni merci da Falconara, interporto di Jesi, a Montemarciano e infine a Castelfidardo.
3. Se erano presenti rappresentanti della Regione alla presentazione del potenziamento Orte Falconara da parte di RFI il 6 ottobre 2023 presso l'Università Politecnica delle Marche, in caso affermativo, se è stato riferito della nuova stazione merci di Osimo.
4. Per quale motivo la Giunta regionale il 25 febbraio 2025 ha dato parere favorevole alla localizzazione dell'intervento nonostante erano già state palesate forti criticità ambientali, storico culturali e paesaggistiche nonché la coincidenza con un'area a rischio elevato esondazione
5. Se sono stati inviate osservazioni ad RFI circa i possibili danni di immagine al Parco del Conero e alle località turistiche che sono in attesa di riconoscimento a Parco nazionale, visto anche il percorso di ampliamento sul territorio di Castelfidardo confinante con la nuova stazione.
6. Se la Giunta intende sostenere le richieste del Comune di Castelfidardo e della Soprintendenza dei beni culturali di valutare sul più ampio tratto possibile una localizzazione più idonea che tenga in debito conto gli impatti ambientali e paesaggistici rilevati.